



COMUNICATO STAMPA

NEL 2013 ATTESA UNA FLESSIONE DELLA DOMANDA DI LAVORO IMMIGRATO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A Torino si prevede la flessione più pesante a livello nazionale: -2.470 assunzioni di stranieri

In un contesto di generale deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro italiano, la crisi colpisce anche la **domanda di lavoro immigrato in Piemonte e Valle d'Aosta**: nel **2013** le assunzioni non stagionali di personale immigrato sono, infatti, previste in **calo del 41,1%**, flessione di maggiore intensità rispetto a quella rilevata a livello nazionale (-29,1%). **Torino, con un calo di 2.470 unità rispetto al 2012, è la provincia con la performance peggiore rispetto a tutte le altre province italiane.**

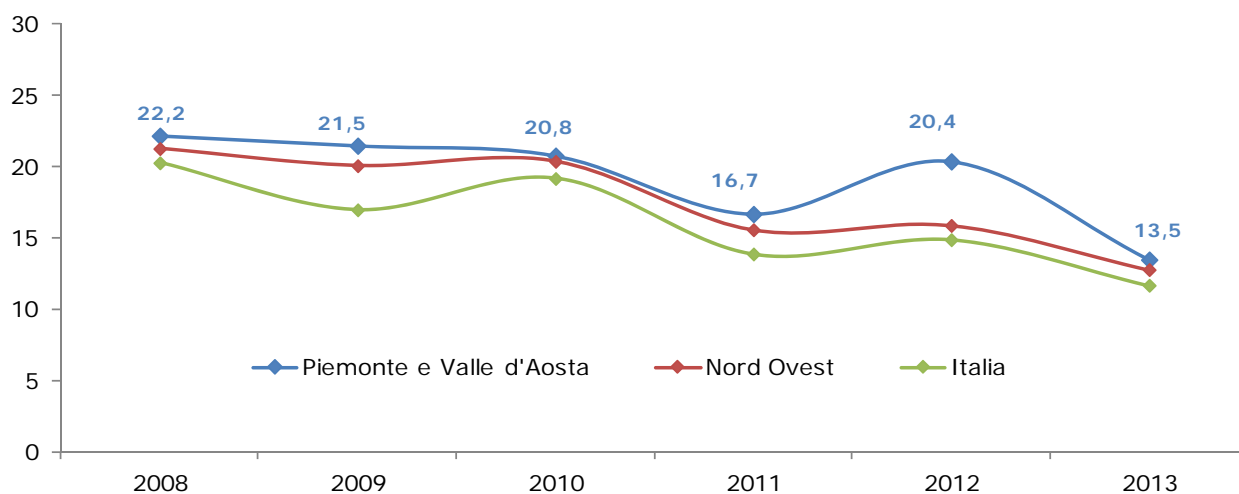
Questi i principali risultati dell'ultima **indagine annuale Excelsior sulla domanda di lavoro immigrato non stagionale per il 2013**, segnalata dalle imprese del Piemonte e della Valle d'Aosta dell'industria e dei servizi, curata da **Unioncamere** in collaborazione con il **Ministero del Lavoro**.

*"I risultati dell'indagine Excelsior confermano la gravità della crisi della domanda interna che attanaglia ormai da oltre 18 mesi il Piemonte e la Valle d'Aosta - commenta il Presidente di Unioncamere Piemonte **Ferruccio Dardanello** -. La diminuzione del fabbisogno di lavoratori stranieri non stagionali richiesto dalle nostre imprese riguarda, infatti, proprio quei comparti - le costruzioni e i servizi - che sono maggiormente dipendenti dalla dinamica del mercato interno e in cui i lavoratori immigrati costituiscono una componente della manodopera ormai strutturata e qualificata. Questo, insieme al primato negativo segnalato per la provincia di Torino, è l'ennesimo campanello d'allarme, che evidenzia la necessità di attuare con urgenza politiche di sostegno all'imprenditorialità, al fine di non disperdere un patrimonio importante e indispensabile alla ripresa del nostro territorio, quale quello rappresentato dalla forza lavoro straniera".*

In valori assoluti, il **fabbisogno di personale immigrato non stagionale** atteso dalle imprese dell'industria e dei servizi si collocherà attorno ad un valore massimo di **3.780 unità**, contro le 6.420 dell'anno precedente. La contrazione rispetto al 2012 (-2.640 unità) risulta più elevata rispetto a quella prevista nelle altre regioni italiane.

In termini relativi, il **peso delle assunzioni non stagionali di lavoratori stranieri sul totale delle assunzioni programmate** dalle imprese industriali e dei servizi si attesterà al **13,5%**, contro la quota del 20,4% attesa nel 2012. L'incidenza degli inserimenti di personale immigrato sul totale delle assunzioni previste in Piemonte e Valle d'Aosta si colloca al di sopra della media nazionale (11,7%), ma risulta nettamente inferiore rispetto a quella rilevata negli ultimi sei anni.

**% assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale assunzioni
Piemonte e Valle d'Aosta, Nord Ovest, Italia**
Anni 2008-2013



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2013

A livello territoriale, per la provincia di **Torino** si prevede, come già evidenziato, **la flessione più marcata (-2.470 assunzioni rispetto al 2012) non solo a livello regionale, ma anche rispetto a tutte le altre province italiane**. Il dato è ancora più pesante se si considera che nel capoluogo piemontese si concentra più del 52% degli inserimenti di lavoratori stranieri delle imprese di Piemonte e Valle d'Aosta

Anche Novara, Biella, Alessandria, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli si caratterizzeranno per una diminuzione del proprio fabbisogno di lavoratori immigrati, mentre le imprese di **Aosta, Asti e Cuneo** ne segnalano un **aumento**.

**Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese di Piemonte e Valle d'Aosta
per provincia e quota % sul totale delle assunzioni in provincia**

Valori massimi indicati dalle imprese (a)

	2013	2012	Differenza 2013-2012	2013
	(v.a.)	(v.a.)	(v.a.)	% su tot. assunzioni
Alessandria	310	370	-60	12,1
Aosta	170	110	60	16,8
Asti	310	170	140	29,0
Biella	160	240	-80	13,7
Cuneo	440	430	10	12,9
Novara	190	350	-160	9,1
Torino	1.980	4.450	-2.470	13,3
Verbanco Cusio Ossola	100	150	-50	11,2
Vercelli	120	160	-40	12,1
Piemonte e Valle d'Aosta	3.780	6.420	-2.640	13,5

(a) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

La flessione della richiesta di lavoro immigrato delle imprese del Piemonte e Valle d'Aosta riguarderà in maggior misura il settore dei **servizi**, che potrebbe assorbire nel corso del 2013 **2.310 assunzioni programmate** di lavoratori stranieri non stagionali (-49,6% rispetto al 2012) e quello delle **costruzioni**, dove sono attesi **670 nuovi inserimenti** (-34,3% rispetto all'anno precedente).

La contrazione risulterà, inoltre, più intensa per le **micro e grandi imprese** manifatturiere e dei servizi, dove si attendono diminuzioni rispettivamente pari a **-63,8%** e **-32,5%**.

Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese di Piemonte e Valle d'Aosta per settore di attività e classe dimensionale.

Valori massimi indicati dalle imprese (a)

	2013	2012	Differenza 2013- 2012	2013	2012
	(v.a.)	(v.a.)	(v.a.)	% su tot. assunzioni	% su tot. assunzioni
Totale	3.780	6.420	-2.640	13,5	20,4
Industria	1.470	1.840	-370	16,7	18,9
Industria in senso stretto	780	820	-40	12,6	12,6
Costruzioni	670	1.020	-350	30,1	34,1
Servizi	2.310	4.580	-2.270	12,0	21,0
Classe dimensionale					
1-9 dipendenti	1.020	2.820	-1.800	13,3	27,9
10-49 dipendenti	800	910	-110	16,1	23,6
50-249 dipendenti	860	1.060	-200	20,2	21,7
250 dipendenti e oltre	1.100	1.630	-530	9,9	12,9

(a) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Torino, 2 settembre 2013

Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Gisella Guatieri - Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270/2 - email: ufficio.stampa@pie.camcom.it - **Twitter @Unioncamere_Pie**